



le fonti di follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO - Anno XX N. 58- Ottobre 1996
Autorizzazione Tribunale di Siena n. 466 del 25/01/1986 - Direttore Responsabile: M.P. Corbelli
Sped. A. P. 40% - Art. 2 comma 27 - L. 549/95 - Filiale di Siena



Arriva di nuovo l'autunno a colorare d'arancione le nostre campagne e ad annunciarci la fine di un'estate che, a giudicare dalle temperature, non si è mai fatta vedere. E con l'autunno arriva il momento di mettere da parte i progetti palieschi e pensare ai tanti cantieri aperti nel nostro territorio: la Valle, la Fontanina, la Chiesa e infine le Logge del Papa che speriamo presto possano fare nuovamente da cornice a splendide Vittorie. Ma il Leocorno si sta preparando anche ad un altro appuntamento molto importante, il rinnovo dei Seggi Direttivi della Contrada, della Società e del Gruppo Femminile.

A tutte le commissioni che già stanno lavorando a pieno ritmo vanno gli auguri della redazione delle Fonti

IL PUNTO SUI COSTUMI

di **Randolfo Pellegrini**

Sono passati ormai diversi mesi dalla prima riunione di Magistrato dove si parlò di "Rinnovo dei Costumi di Piazza" e, com'era prevedibile, le cose stanno andando a rilento per le preventivate difficoltà nel reperimento dei fondi necessari.

Come molti di noi si ricorderanno, ne parlammo in Assemblea Generale, la strada intrapresa sin dall'inizio dal Magistrato è stata quella del rinnovo parziale dei costumi! Rinnovamento cioè di tutte le parti in stoffa e mantenimento delle attuali armi, armature, sellerie, finimenti e parti in pelle, insegne e, cosa più importante, dei vecchi bozzetti.

Fu subito facilmente intuibile che molte Contrade avrebbero provveduto a proprie spese anche al rinnovo dei bozzetti, non solo per il gusto di rinnovare od ostentare la propria "potenza" economica ma soprattutto per non rischiare improponibili paragoni fra vecchie e nuove monture dovendo realizzare quest'ultime con materiali e lavorazioni sicuramente molto meno pregiate rispetto alle precedenti.

Questa riflessione ha una valenza certamente molto alta anche per la nostra Contrada, poiché la bellezza ed il pregio che vantano i nostri costumi è rappresentato proprio dall'alta qualità dei tessuti e dalla finezza delle lavorazioni.

La Commissione per il Rinnovo dei Costumi, condividendo questa valutazione, si è pertanto mossa in questa direzione, già esplicitamente intrapresa da diverse Consorelle: realizzare nuovi bozzetti..... senza chiedere aiuto al Camarlengo, se non per quelle poche spese vive che dovranno essere affrontate per la loro realizzazione!

Il nostro impegno è stato premiato dalla disponibilità dell'artista francese Jean Lamoroux,

realizzatore fra l'altro in passato di costumi per il teatro dell'Opera di Parigi, grazie soprattutto all'amicizia che lo lega ad una componente della nostra Commissione.

Nello scorso agosto Jean Lamoroux è venuto in Contrada, ha osservato, si è informato, documentato e si è detto entusiasta di intraprendere questo lavoro a solo titolo di amicizia e per il prestigio che può portare ad un artista legare il proprio nome al Palio di Siena.

L'impegno con Jean è dunque chiaro, entro il mese di dicembre ci farà pervenire un primo bozzetto esplicativo del tipo di lavoro che intende intraprendere e che verrà immediatamente presentato in Assemblea Generale. Se il Popolo del Leocorno riterrà valida questa prima proposta il suo lavoro proseguirà e nel giro di qualche mese potremo vedere tutti gli altri bozzetti che saranno infine inviati alla Commissione di esperti, nominata dal Magistrato, atta a valutarne la corrispondenza al periodo storico individuato.

Questa è ad oggi la nostra situazione per il rinnovo dei costumi di piazza, la speranza è che l'impegno sia confortato da risultati positivi che permettano ai nostri ragazzi di indossare nuovi costumi pari al prestigio che ha sempre contraddistinto nel Campo la Contrada del Leocorno.



8 SETTEMBRE

I bambini in festa

di Maurizio Chiantini

L'8 settembre è un appuntamento importante e senz'altro fra i più emozionanti dell'anno. La Festa dei Tabernacoli è la festa dei bambini e ce n'erano davvero tanti in Contrada per l'occasione, tutti col loro fazzoletto, fieri di se stessi e del bel tabernacolo che hanno preparato durante la settimana proprio con le loro mani, guidati dagli addetti ai piccoli che sono davvero insuperabili per cura e dedizione.

Possono essere fieri i genitori di questa bella generazione di bambini che rispondono al numero di 160 negli anni compresi fra 1 e 12 e la cosa incoraggiante è che la maggioranza di essi sono sempre presenti agli appuntamenti di Contrada e dimostrano di crescere con tanta passione: di questo dobbiamo ringraziare i loro genitori, perché assicurano così un futuro radioso alla nostra Contrada.

Il nostro tabernacolo era come sempre davvero originale: una casa con tutti i particolari (pavimento, mobili, giocattoli, fiori), sapientemente dipinti e realizzati con la creta e con il polistirolo. Un lavoro in cui la mano e l'impegno dei bambini erano il centro di un cocktail di colore e semplicità, come deve essere un tabernacolo per essere davvero la festa dei piccoli.

I loro occhi si illuminavano all'arrivare della Commissione e della gente a vedere il loro lavoro e sembravano quasi preoccuparsi di dire loro: "l'ho fatto anch'io, sai?.."

La consueta cena in Piazzetta ha coronato un'atmosfera speciale di luci, colori e grida di bambini festanti: molti di essi non si stancavano mai di giocare e qualcuno ha voluto aspettare che mestamente venisse smontato quel suo capolavoro per portare a casa un pezzo per ricordo.

TABERNACOLO

L'edicola di S. Martino

di Roberto Leoncini

Nel numero scorso un articolo era stato dedicato alle opere di restauro che fervono nel Territorio e all'interno stesso della nostra Contrada. Ma come non aggiungere adesso, proprio in vicinanza all'articolo riguardante la tradizionale Festa dei Tabernacoli, l'importante opera di restauro del tabernacolo di S. Martino nell'angolo alto di Vicolo Magalotti? E' con vera emozione, dopo anni ed anni di solleciti, che da pochi giorni vediamo l'edicola del tabernacolo circondata da impalcature. Anche questa è una importantissima tappa del recupero del patrimonio artistico-culturale del nostro Territorio che ci vede da lungo tempo profondamente impegnati.

Dal libro di Alessandro Leoncini: "I tabernacoli di Siena - arte e devozione popolare" (1994) ricaviamo la seguente descrizione:

S. Martino ed il povero di Vittorio Giunti (11894-1961) Ha sostituito, verso gli anni '30 del nostro secolo, un altro affresco raffigurante la Madonna con il Bambino ed un Santo attribuito dal Romagnoli ad Apollonio Nasini, di cui rimane la grande edicola in muratura (cm 215x330). L'affresco del Giunti presenta caratteri puristi che si richiamano alla pittura del primo Cinquecento. Il Giunti colse questa occasione per manifestare la sua abilità nel destreggiarsi fra i vari stili del passato, abilità che non disdegnò di usare per realizzare apprezzati falsi.

RIFLESSIONI OTTOBRINE

Il Capitano ci propone alcune considerazioni di fine anno paliesco

di Alfredo Mandarini

La stagione paliesca appena conclusa lascia spazio, come di consueto, a discussioni e riflessioni sui vari accadimenti.

Alcuni vecchi e da sempre dibattuti, altri più o meno nuovi.

Non mi riferisco ovviamente ad argomenti specifici relativi alla nostra Contrada ed al nostro Palio. Questo è argomento (anzi lo è stato) di "relazione Palio". Parlo in generale, volendo fare quasi il punto su alcuni dei temi che mi sono apparsi di maggior interesse, e che mi auguro siano motivo di approfondimento per tutti noi.

-SCELTA CAVALLI

Mi sembra indiscutibile il buon lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale. Sia a luglio che ad agosto (soprattutto), abbiamo avuto un buon lotto di cavalli. La scelta dei Capitani è stata in linea con quanto "propagandato" nei mesi invernali a dimostrazione del fatto, importante, che quando i cavalloni ci sono vengono presi.

Il problema semmai è alla fonte. Perché così tante defezioni a luglio? Siamo sicuri che questa "strategia" sia riconducibile a certe Contrade che sarebbero in grado di "stoppare" questo o quel cavallo?

Stiamo attenti: la si può valutare come si vuole ma, se di ciò si trattasse, sarebbe un "peccato veniale". Tutto ciò che è riconducibile alla Contrada, fatto da questa per proprio (presunto) interesse, è da considerarsi -con tutti i distinguo del caso- comunque degno di una qualche considerazione.

Ho invece l'impressione che, soprattutto

in questi ultimi tempi, sia l'interesse personale del fantino-proprietario a condizionare la scelta dei cavalli, incidendo pesantemente su questa con la presentazione o meno di buoni cavalli di proprietà. Le motivazioni sono varie ed in gran parte ovvie. Questo interesse, frutto dei tempi moderni, è molto meno giustificabile del precedente.

Correttivi possibili? Potrebbero già essere in cantiere ma, necessariamente, comporterebbero nuovi orpelli regolamentari!!!

-MOSSIERE

A mio modestissimo parere è stato ineccepibile sia a luglio che ad agosto (soprattutto). Ma qualche contestazione per quest'ultimo Palio c'è stata. Se riguardiamo con attenzione l'attimo della mossa, quando la rincorsa fianca con decisione, l'allineamento è -sempre per una frazione di secondo- perfetto. Poteva comportarsi diversamente nelle lunghe fasi della mossa? Ed eventualmente cosa poteva fare? Ha l'autorità necessaria per assumere seduta stante provvedimenti anche drastici?

Se ne parlerà a lungo. Di fatto l'unica seria alternativa che si presentava al Mossiere era quella -una volta invalidata una o più partenze- di rimandare tutti all'Entrone confidando in un intervento "dall'alto" che risolvesse in qualche modo la situazione.

D'altronde non è stato il primo caso di mossa lunga o movimentata (al di là del fatto specifico Aquila-Pantera). Non mi sembra il caso di drammatizzare attribuendo al Mossiere colpe che mi sembra non abbia, o intravedendo subitola soluzione del problema

in qualche modifica del regolamento. Le norme ci sono già e sono ottime...basta applicarle.

-RESPONSABILITÀ' OGGETTIVA

E' un argomento importante che in questo momento potrebbe essere mal interpretato. Vorrei pertanto parlarne brevemente, in generale.

La responsabilità oggettiva è indubbiamente una "aberrazione giuridica necessaria". E' esempio eclatante l'applicazione che ne viene fatta per esempio nel calcio. Che colpa ha la Juventus se un gruppetto di delinquenti picchia gli uomini addetti al servizio d'ordine durante una partita? Dietro alla Juventus c'è una società fatta di persone che rischiano i propri denari, ci sono centinaia di migliaia di tifosi corretti...che colpa hanno tutti loro delle malefatte di pochi?

Quella di deterrente.

La finalità dovrebbe essere quella di ottenere nel tempo la mancanza di coperture e quindi di complicità (coperture e complicità che anche nel calcio c'erano e ci sono nei confronti di certe frange di pseudo tifosi). Per le Contrade, nel loro piccolo, è la stessa cosa. Vale il concetto ideale di "aberrazione", c'è in qualche modo ingiustizia per un danno che ricevono molti a causa di pochi...ma sono sicuro -ob torto collo- che è l'unico sistema per sgretolare quella stupida omertà che molte volte ha fatto capolino nel passato. Che siano le Contrade in primo luogo, al loro interno, ad individuare chi ha mal agito, evitando giustificazioni ed assistenza, condannando loro stesse.

Ci si renda conto che molti agiscono volutamente male solo perché si sentono "coperti" da un fazzoletto, e che questo "fazzoletto" tante volte (anche se "usato" solo quattro giorni all'anno) è stato sinonimo di avvocati pagati, di notorietà (deleteria) fra i più giovani, di raccomandazioni in "alto loco"

per dimissioni di denunce ecc., ecc...

Responsabilità oggettiva alla fin fine può voler dire anche ribellione dei Contradaiooli "sani" (leggasi veri, che sanno anche battersi quando è necessario) nei confronti di quei pochi che Contradaiooli sono solo a parole e che danni possono causare a tutta la Festa.

COMMISSIONE ELETTORALE

Nella Assemblea Generale del Popolo dello scorso 6 settembre uno dei principali argomenti all'ordine del giorno era l'elezione della Commissione Elettorale preposta al rinnovo del Consiglio di Sedia della Contrada e del Consiglio Direttivo della Società "Il Cavallino".

Siamo infatti rapidamente giunti alla scadenza di questo nuovo biennio esaltante che ci ha tra l'altro visti vittoriosi nel Campo.

Al termine di una lunga discussione, durante la quale si sono avuti diversi Contradaiooli che si sono proposti per la Commissione, si sono svolte le votazioni che hanno dato il seguente esito:

"Sono eletti a far parte della Commissione Elettorale i seguenti Contradaiooli

-Mario Minucci
-Paola Mandarini Fineschi
-Pietro Casini
-Michele Farneschi
-Carlo Covati

Agli eletti indirizziamo l'augurio di tutta la Redazione perché riescano a condurre nel migliore dei modi il loro lavoro. Da parte nostra e di tutta la Contrada deve essere data la più ampia disponibilità per rendere il più agevole possibile il difficile lavoro della Commissione.

MASGALANO 1996

Considerazioni sul comportamento delle nostre Comparse sul Campo

di Luciano Ortensi

Nei due palii di quest'anno, contrariamente a quanto avvenuto nel passato, la Comparsa del Leocorno si è comportata in maniera perfetta non avendo ricevuto nessuna penalizzazione.

Non più figuranti che parlano, salutano, masticano gomme, si appoggiano alle insegne o -come accaduto alcuni anni fa- "che avanzano nella pista deambulando".

Si è presa finalmente coscienza dell'importanza di rappresentare con decoro la nostra Contrada e di questo dobbiamo darne atto, oltre ai monturati (più o meno giovani) anche agli Economisti che, per tutto l'anno, conservano con cura i nostri meravigliosi costumi evitando, per quanto possibile, il loro degrado.

Purtroppo, pur avendo ottenuto il massimo per "Comportamento e Disciplina", non siamo riusciti a vincere per una manciata di punti...solo 8,5 dalla prima.

Il buon comportamento degli Alfieri e Tamburini in entrambi i Palii è stato purtroppo condizionato dall'emozione -e non poteva essere altrimenti- dei debuttanti di Luglio che hanno comunque ricevuto una apprezzabile valutazione.

Le penalizzazioni ricevute sono state di 31 punti a Luglio (4 riprese difettose, 4 assenze di mano al fianco, 1 battuta di mazze) e di 5 punti ad Agosto (1 ripresa difettosa).

Il piazzamento raggiunto dalla nostra Contrada è pertanto da considerarsi più che buono e fa sicuramente ben sperare per il futuro.

Contrada	2 luglio	16 agosto	Totale	Classifica
Aquila	325	294	619	11
Bruco	262.5	291.5	554	16
Chiocciola	307	281.5	588.5	14
Civetta	328	332	660	1
Drago	309	319	628	10
Giraffa	321	332	653	3
Istrice	331	323	654	2
Leocorno	321.5	330	651.5	4
Lupa	332	308	640	6
Nicchio	310	330	640	6
Oca	287.5	220.5	508	17
Onda	323	292	615	12
Pantera	318	313.5	631.5	9
Selva	320.5	321	641.5	5
Tartuca	299	339	638	8
Torre	297	298	595	13
Valdimontone	292	269	561	15

CON LA TESTA FRA LE NUVOLE

Carissimi Contradaioi,
come l'anno passato, ho portato il vessillo del Leocorno sopra i tremila metri, e per la precisione sulla panoramica Cima Bianca (3009 m.), tra la Valtournanche e il vallone di Saint Barthélemy, vallate laterali della Val d'Aosta. Sullo sfondo della foto, nascosta tra le nubi, si intuisce la lunga catena di vette che porta ai magnifici ghiacciai del gruppo del Monterosa sui quali pendii hanno sciato alcuni leocornini quest'inverno, durante il loro soggiorno di allenamento a Cervinia.

Nella speranza che questo gesto, questa sventolata in quota, sia di buon auspicio, come lo fu l'anno passato per il Palio dell'Assunta, vi saluto ringraziandovi delle "Fonti di Follonica" che sono giunte fino in questa fredda Valle per informarmi della vita di Contrada e soprattutto per avermi iscritto all'anagrafe della Contrada del Leocorno.

Spero in futuro di essere sempre degno dei colori e degli onori di questa Contrada, che adesso posso chiamare mia, nell'attesa di scendere a Siena a farmi "battezzare".

Emanuele Muraro

Aosta, 8 settembre 1996



NOZZE

La Redazione delle Fonti di Follonica
esprime le più sentite felicitazioni a

PAOLO BARTOLINI

e

ANNALISA ROCCHETTI
recentemente convolati a nozze

FIOCCHI ROSA

Benvenuta fra noi a

LAVINIA BARTOCCINI

alla piccola lecaiola ed ai suoi genitori
gli auguri della Redazione

CANTIAMOLE...

Nell'erbetta, nell'erbetta tenerella
la mia bella, la mia bella se ne stava.
Lei mi guardava, lei mi guardava e sorrideva
lei mi guardava e sorrideva là nell'estasi d'amor.

Quando poi, quando poi il labbro mio
s'accostava, s'accostava al labbro suo
e nel fatale e nel fatl docle desio
e nel fatal dolce desio, la mia bella s'addormentò.

Quando poi, quando poi mi svegliai
al Singore, al Signor feci preghiera
ma la mia bella, ma la mia bella più non c'era
ma la mia bella più non c'era forse in cielo
la rivedrò.

OTTOBRE 1996 SERVIZIO BAR

16 MERCOLEDI	Casini P. - Corbelli V.
17 GIOVEDI	Cipriani S. - Solari E. - Doretto L.
18 VENERDI	Minucci M. - Bracali L. - Corbelli D.
19 SABATO	Panti M. - Romei R.
20 DOMENICA	
21 LUNEDI	Chiantini M. - Locatelli C.
22 MARTEDI	Pannini L. - Pannini P.
23 MERCOLEDI	Sabbatini F. - Romei F.
24 GIOVEDI	Doretto S. - Marconi B.
25 VENERDI	Furielli A. - Ventani M.
26 SABATO	Casprini C. - Bigerna P.L.
27 DOMENICA	
28 LUNEDI	Sbarra L. - Fumi E.
29 MARTEDI	Laganà A. - Ortensi L.
30 MERCOLEDI	Bassi E. - Leonardi C.
31 GIOVEDI	Locatelli R. - Sassetti F.

NOVEMBRE 1996 SERVIZIO BAR

1 VENERDI	
2 SABATO	Cipriani G. - Belci G.C.
3 DOMENICA	
4 LUNEDI	Franchi A. - Romei A.
5 MARTEDI	Rosi C. - Ricci A.
6 MERCOLEDI	Bari M. - Franchi G.
7 GIOVEDI	Chiti C. - Chiti A.
8 VENERDI	Cipriani C. - Butini E.
9 SABATO	Pozzi V. - Sampieri E.
10 DOMENICA	
11 LUNEDI	Benocci M. - Bracali G.
12 MARTEDI	Andreini M. - Burrone Marco
13 MERCOLEDI	Bigerna L. - Corbelli C.
14 GIOVEDI	Covati C. - Pasqui M.
15 VENERDI	Gualtieri L. - Simoni A.

SERVIZIO TOMBOLE

26 SABATO Panti M - Belci G.C.

SERVIZIO TOMBOLE NOVEMBRE

9 SABATO Farneschi M. - Sarrini D.

CI VEDIAMO

Sabato 5 ottobre
ore 20,30

Cena in Società

Sabato 26 ottobre
ore 20,30

Cena in Società

LUTTO

La Redazione esprime le più sentite
condoglianze ai parenti di

FLORENZIA PANTI

prematuramente scomparsa

*Ricordati che se sei impossibilitato
ad effettuare il tuo turno di servizio
di trovare per tempo una tua sostituzione*

Le Fonti di Follonica

Periodico della Contrada del Leocorno
Stampato in proprio nei locali della Contrada

Direttore Responsabile
Maria Pia Corbelli

Redazione
Alberto Bruschettoni, Maurizio Chiantini
Roberto Leoncini, Laura Ortensi

Hanno collaborato
Alfredo Mandarinì, Luciano Ortensi, Randolfo Pellegrini

Testata
Cecilia Rochi - Designer